

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
33	L'Eco di Bergamo	29/11/2024	<i>Tre giorni di festa per Sant'Andrea</i>	2
26	L'Eco di Bergamo	30/11/2024	<i>Domenica di bancarelle e solidarieta'</i>	3
44	L'Eco di Bergamo	01/12/2024	<i>Dalla farmacia ai bar L'arte invade il paese con la mostra diffusa</i>	4
40	L'Eco di Bergamo	03/12/2024	<i>"Il paese cresce" Nuovi ambulatori alla frazione Ghiaie</i>	5
40	L'Eco di Bergamo	03/12/2024	<i>A Grignano trattori e laboratori in oratorio</i>	6
38	L'Eco di Bergamo	04/12/2024	<i>Mercatini di Natale tra burattini e assaggi</i>	7
1+33	L'Eco di Bergamo	04/12/2024	<i>Zogno Va a potare una pianta Cade da scala e muore</i>	8
33	L'Eco di Bergamo	04/12/2024	<i>I ladri "prosciugano" 'I serbatoio di una ruspa</i>	10
35	L'Eco di Bergamo	04/12/2024	<i>Impegno per il prossimo Credaro perde Tino Croce</i>	11
21	L'Eco di Bergamo	05/12/2024	<i>Monsignor Bonicelli compie cento anni Pontificale e festa</i>	12
38	L'Eco di Bergamo	05/12/2024	<i>Il centro storico diventa il Borgo delle NatMta'</i>	13
38	L'Eco di Bergamo	05/12/2024	<i>Per il Natale a Leffe apre la pista sul ghiaccio</i>	14
34	L'Eco di Bergamo	05/12/2024	<i>La "Notte bianca" fa brillare gli occhi di clusonesi e turisti</i>	15
34	L'Eco di Bergamo	06/12/2024	<i>La Val Gardena sbarca a Ponte con il fascino dei suoi presepi</i>	17
34	L'Eco di Bergamo	06/12/2024	<i>"Leffeinverno" Domenica festa con lapista di pattinaggio</i>	18
35	L'Eco di Bergamo	06/12/2024	<i>Musica e presepe in San Michele</i>	19
36	L'Eco di Bergamo	06/12/2024	<i>Calozio, per l'Immacolata due giorni di festa grande</i>	20

Tre giorni di festa per Sant'Andrea

Gorlago

A Gorlago tornano ad accendersi i riflettori sulla festa di Sant'Andrea, una delle ricorrenze maggiormente sentite dalla comunità, che apre il periodo delle festività natalizie.

Numerose le attività organizzate per i prossimi giorni dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco. Da oggi fino a domenica si svolgerà la sagra alla cascina degli Alpini, dove sarà allestito il tradizionale stand enogastronomico. Domani alle 15,30 appuntamento con «Nati per leggere, gita al lago con le ridarelle»: lettura, laboratorio e merenda in biblioteca per i bimbi dai 4 ai 6 anni. Sempre domani è prevista la notte in biblioteca, dal titolo «Dame e cavalieri»: dalle 20,30 i bambini della quinta classe della scuola primaria di Gorlago trascorreranno la nottata in biblioteca fino alle 9,30 del mattino.

In programma anche una mostra: la collettiva diffusa «Artisti Gadag», allestita nella sala civica del comune e diffusa in paese coinvolgendo anche gli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa. Sarà visitabile a partire



La fiera dello scorso anno

da domani e fino a domenica 8 dicembre nei seguenti orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'inaugurazione è fissata per le 10,30 in sala civica.

Domenica dalle 10 alle 17,30 andrà in scena la tradizionale fiera di Sant'Andrea, con le bancarelle e l'animazione per le vie del paese. Non mancheranno spettacoli itineranti e musicali da parte degli studenti e del corpo bandistico, ma anche figuranti in abiti storici, gli stand degli hobbisti e dei produttori agricoli, con la partecipazione delle associazioni. Sempre domenica, alle 16,30, la biblioteca sarà teatro dello spettacolo di burattini «Gioppini e la notte più lunga che ci sia».

M. Ar.



Costa di Mezzate

Domenica di bancarelle e solidarietà

L'amministrazione comunale di Costa di Mezzate, in collaborazione con le associazioni del paese, ha organizzato una vetrina per le «Bancarelle della solidarietà». La manifestazione è in programma domani e si svolgerà nella palestra comunale dalle 8 alle 17,30. L'intero ricavato dell'iniziativa sarà devoluto a sostegno delle associazioni che aderiscono alla giornata di festa: Avis, Aido, Mama Tanzania, l'associazione Paolo Belli, l'associazione Amici dell'India, il gruppo Alpini, la parrocchia, la Caritas, Promozione Umana Onlus (Centro d'ascolto) di Trescore Balneario e i comitati genitori della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Sarà l'occasione per cercare e acquistare regali e pensierini di Natale facendo del bene. Per tutta la giornata sarà presente anche uno spazio ristoro organizzato dal gruppo Alpini di Costa di Mezzate.



Dalla farmacia ai bar L'arte invade il paese con la mostra diffusa



L'inaugurazione della mostra collettiva diffusa

Gorlago

Inaugurata ieri l'esposizione collettiva «Artisti Gadag». Mentre oggi è in programma la fiera di Sant'Andrea

— L'arte è entrata nelle attività commerciali di Gorlago. È stata inaugurata ieri la mostra collettiva diffusa «Artisti Gadag» che coinvolge una ventina di bar, negozi e la farmacia del paese che per qualche giorno esporranno alcuni quadri di artisti locali. L'esposizione è allestita anche nella sala civica dove ieri mattina si è svolta la cerimonia di inaugurazione con il sindaco Maria Elena Grena. La mostra sarà visitabile fino al 10 dicembre, dalle 10 a mezzogiorno e dalle 15 alle 18.

La mattinata di ieri ha dato

il via alle manifestazioni del fine settimana. Oggi, primo dicembre, dalle 10 alle 17,30 ci sarà la fiera di Sant'Andrea con le bancarelle e l'animazione per le vie del paese. Sono in programma spettacoli itineranti, danze popolari, le bancarelle degli hobbisti e dei produttori agricoli, con la partecipazione delle associazioni e delle scuole. Interverranno i figuranti del gruppo «Astorica» a partire dalle 14,30. Alle 17 è prevista la narrazione della vita di Sant'Andrea in prossimità dell'albero all'uncinetto. Alle 16,30 la biblioteca sarà teatro dello spettacolo di burattini «Gioppini e la notte piu' lunga che ci sia». Inoltre, prosegue fino ad oggi la sagra di Sant'Andrea alla cascina degli alpini.

Monica Armeli





L'inaugurazione dei due ambulatori

«Il paese cresce» Nuovi ambulatori alla frazione Ghiaie

Bonate Sopra

Il sindaco Matteo Rossi:
«Non ci vogliamo fermare
qui, il nostro impegno
è di garantire altri servizi»

— Nuovo e importante servizio per la popolazione della frazione Ghiaie, ma anche per quella del capoluogo Bonate Sopra.

L'Amministrazione comunale ha infatti messo a disposizione due nuovi ambulatori per i medici di famiglia alla Casa dei servizi per la comunità del centro «Adelaide Roncalli».

«L'arrivo dei nuovi medici, cercati con determinazione e finalmente trovati, è stato accompagnato dalla riqualificazione di questi due spazi che erano ancora inutilizzati all'interno del Centro Roncalli e li abbiamo messi a disposizione dei dottori - hanno spiegato il sindaco Matteo Rossi e la sua vice Federica Rota durante l'inaugurazione di sabato pomeriggio -. Ora possiamo offrire un nuo-

vo servizio alle nostre comunità, ma non vogliamo fermarci qui. Abbiamo farmacie che stanno investendo su spazi e servizi a disposizione di nuovi medici, che invitiamo caldamente a venire da noi, anche in vista dell'apertura del nuovo centro anziani. Il paese e la frazione stanno crescendo, e il nostro impegno è quello di accompagnare lo sviluppo con nuovi servizi».

A benedire i nuovi ambulatori è stato il parroco di Ghiaie don Welman Minoia; presenti le due dottoresse - Paola Bertuletti e Leila Liberto -, che già hanno iniziato il loro servizio nei nuovi ambulatori. Hanno partecipato anche i componenti la Giunta e i vari rappresentanti dei servizi socio sanitari del territorio.

In occasione dell'inaugurazione, la sezione alpini di Ghiaie ha poi comunicato la disponibilità di prendersi cura della manutenzione dell'area verde del Centro Roncalli.

Angelo Manzani



A Grignano trattori e laboratori in oratorio

Festa del Ringraziamento

Domènica a Grignano di Brembate la Festa del Ringraziamento organizzata dagli agricoltori locali e della zona in collaborazione con l'oratorio e il gruppo alpini di Grignano. In mattinata il corteo con i mezzi agricoli raggiungerà la chiesa parrocchiale, dove alle 10,30 sarà celebrata la Messa dal parroco don Cristian Mismetti. Alle 12 benedizione dei mezzi agricoli che sfileranno per le vie del paese. Per il pranzo in oratorio prenotazione obbligatoria al 347 9628131. Diverse iniziative per i bambini con piscina di mais, trattori per bambini e laboratori (per info 347 598291). Il ricavato e le offerte della festa verranno devolute alla parrocchia.

Remo Traina



CORNA IMAGNA

Mercatini di Natale tra burattini e assaggi

Un lungo pomeriggio immersi nell'atmosfera natalizia, a Corna Imagna dove sabato alle 14 apriranno i Mercatini di Natale promossi dall'amministrazione comunale, con la collaborazione di gruppo Alpini, Cooperativa Giovani Orme, bar Paciola, Gruppo mamme, varie botteghe artigianali e aziende agricole. Sarà presente anche lo stand di Avis e Aido, nel centro del paese, in piazza Rinascita. Sempre in piazza sono previste diverse iniziative: alle 17 lo spettacolo di burattini per tutti i bambini dal titolo «Dov'è finito Babbo Natale» della compagnia «Il Riccio». Alle 18,30 i bambini, i ragazzi e i cittadini di Corna accenderanno l'albero di Natale. Nel pomeriggio si potrà degustare pane e cotechino, pane e formaggio alla piastra, tagliere di formaggi, succhi e marmellate, prodotti da forno, frutta di stagione, torte e vin brûlé.



Zogno
Va a potare una pianta
Cade da scala e muore

BRAKA A PAGINA 33

Cade da albero e muore nello stesso prato dove spirò il fratello

Zogno. Gianfranco Sonzogni, 63 anni, è scivolato dalla scala, inutili i tentativi di rianimarlo. Un anno fa un malore stroncò Giuseppino proprio in quel posto

ZOGNO

È stato trovato senza vita in un prato di via Zergnone lungo la strada verso Sant'Antonio Abbandonato, lo stesso prato dove un anno fa venne stroncato da un malore suo fratello. E proprio il loro terzo fratello, Silvio, ha fatto ieri la tragica scoperta. Gianfranco Sonzogni è morto ieri cadendo da una scala appoggiata all'albero che stava potando con la motosega. Aveva 63 anni.

Il fratello Silvio stava svolgendo altri lavori in un punto situato poco sopra rispetto a dove si trovava Gianfranco. Ha sentito il rumore della motosega protrarsi per un

periodo di tempo insolitamente lungo, si è precipitato verso il punto da cui proveniva e ha trovato il corpo del fratello in un canaletto sottostante. Ad allertare i soccorsi è stata una ragazza che, passando in auto, si è fermata quando ha visto Silvio in mezzo alla strada, visibilmente agitato e in cerca di aiuto. L'uomo non era riuscito a contattare i soccorsi, perché in quel punto c'è poco segnale per i telefonini. «Ho seguito le indicazioni degli operatori sanitari e ho tentato di praticare il massaggio cardiaco all'uomo a terra - ha raccontato la ragazza -, purtroppo non c'è stato nulla da

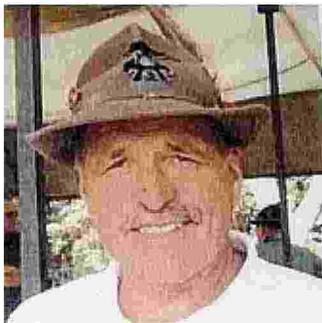
fare». Il personale del 118 non ha potuto far altro che constatarne il decesso. Le autorità, dopo aver effettuato i primi accertamenti, non hanno disposto l'autopsia.

«Qualcuno - ha aggiunto la ragazza - è andato fino a Sant'Antonio per prendere il defibrillatore, ma ormai era troppo tardi». Il tragico episodio ha scosso l'intera comunità di Zogno, che si è stretta intorno alla famiglia Sonzogni, già colpita da un'altra terribile perdita: un anno fa sempre nei prati di via Zergnone era infatti stato trovato morto a causa di un malore un altro fratello di Gianfranco, Giuseppino. Ul-

timo di sette fratelli, Sonzogni lascia i figli Denis e Loris, la compagna Maria Teresa, e un vuoto nella sua comunità. «Si è sempre speso per gli altri - raccontato la compagna -. Era un uomo che non si risparmiava mai, soprattutto nel suo impegno nel sociale». Era anche impegnato con il gruppo Alpini di Zogno.

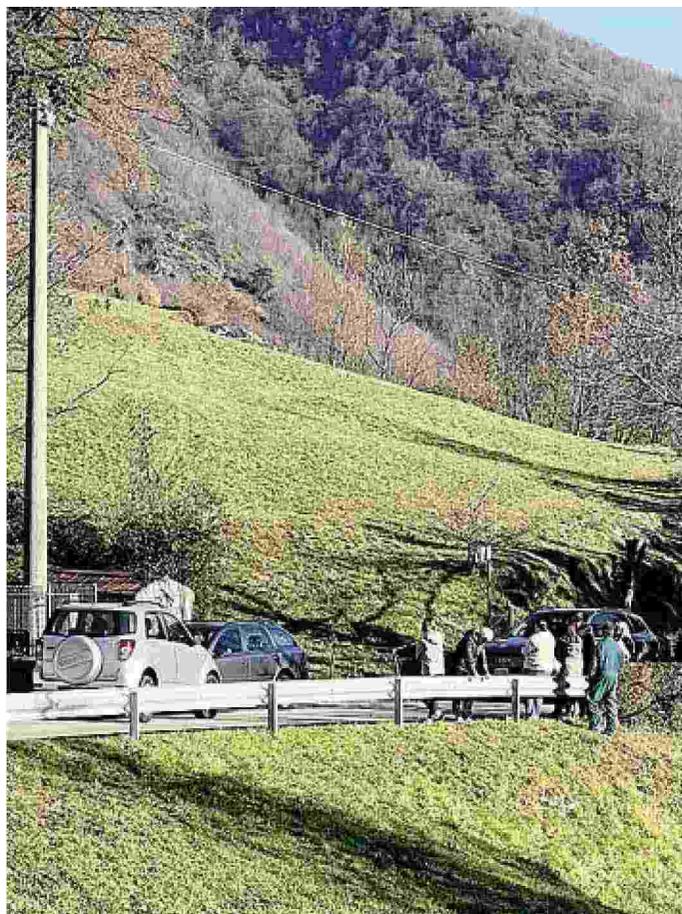
La salma di Gianfranco è stata composta nella sua abitazione in via Zergnone, dove già nelle scorse ore decine di persone sono giunte per porgergli un ultimo saluto e il labaro degli alpini è stato esposto accanto al suo feretro.

I funerali saranno celebrati venerdì alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abbandonato, nella frazione di Val Brembilla.



Gianfranco Sonzogni





Il prato in cui è stato trovato senza vita Gianfranco Sonzogni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I ladri «prosciugano» il serbatoio di una ruspa

Carvico

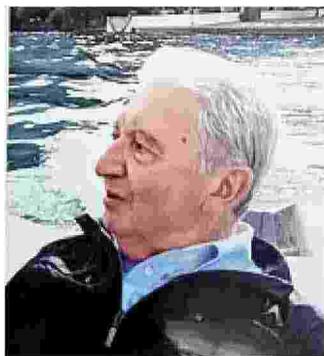
Ladri in azione l'altra notte a Carvico, dove hanno preso di mira una ruspa dell'impresa che sta lavorando vicino al piazzale della chiesa parrocchiale: hanno svuotato il serbatoio con circa 200 litri di gasolio. Non contenti si sono diretti al magazzino degli Alpini. Hanno sfondato un vetro e cercato di forzare la porta, ma è scatto l'allarme e han-

no desistito. «Già qualche anno fa i ladri erano riusciti a entrare nel nostro magazzino portandoci via tutto, per un ingente danno economico - racconta il capogruppo Ana di Carvico, Gianmario Brembilla -. Allora siamo intervenuti blindando la porta e mettendo una telecamera, le cui immagini ora sono al vaglio della Polizia locale per identificare i responsabili».

A. M.



Impegno per il prossimo Credaro perde Tino Croce



Benedetto Croce

Credaro

Si è spento nella mattinata di lunedì alla clinica San Francesco di Bergamo il geometra Benedetto (Tino) Croce di Credaro, lasciando un ricordo indelebile. La sua generosità, disponibilità e impegno per il prossimo lo hanno reso un punto di riferimento nella comunità. «Serbo di lui un ricordo che si radica lontano nel tempo – dichiara la sindaca Adriana Bellini – identificavamo sin da ragazzini la figura del geometra nel geometra Croce. Alla famiglia, a nome personale e dell'amministrazione comunale, rivolgo le più sentite condoglianze, accompagnate da profonda stima per Tino».

Croce, che nel 2016 aveva condiviso riflessioni personali in «Una vita piena di vita», era stato capogruppo degli Alpini dal 1970 al 1975 e amministratore per 4 mandati; due da assessore (dal 1965 al 1975) e due da consigliere (dal 1980 al 1990) nella Democrazia Cristiana. Oltre che fondatore, ha guidato il Kiwanis del Sebino come presidente. Croce lascia la moglie Iole, i figli Andrea e Stefania, il genero Gian Carlo, la sorella Anna Maria e la nipote Vittoria Maria. I funerali oggi alle 14,30 nella parrocchiale di Credaro.

Mario Dometti



Monsignor Bonicelli compie cento anni Pontificale e festa

Il 13 dicembre

Per l'Arcivescovo emerito di Siena corteo degli alpini e Messa solenne con 23 Vescovi e 80 sacerdoti a Bonate Sopra

Si definisce «alpino di nascita». «Perbacco - dice - se uno nasce a Vilminore di Scalve, figuriamoci se non è alpino». In occasione del suo centenario - il 13 dicembre - l'Arcivescovo emerito di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino Gaetano Bonicelli festeggerà sfilando con le penne nere, sulla jeep militare vestito da Ordinario militare (incarico che ha ricoperto per dieci anni, visitando in tutto il mondo i giovani soldati in missione).

Il corteo partirà alle 10 dalla sede degli alpini di Bonate Sopra (fortissimo il legame con il gruppo locale, che lo aiutò anche nei lavori di sistemazione del Seminario di Siena) per raggiungere la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, dove ad accoglierlo ci saranno il Vescovo Francesco Beschi e il parroco don Francesco Tasca. Alle 10,30 l'inizio del Solenne Pontificale, presieduto dal Cardinale Mario Grech, segretario generale del Sinodo dei Vescovi, a rappresentare il Santo Padre e la Santa Sede. Sull'altare ci saranno ventitré tra Vescovi e Cardinali, e alla base 80 sacerdoti a concelebbrare, in arrivo da tutta la provincia, e non solo, a testimoniare il «segno» che monsignor Bonicelli ha lasciato in tutte le ter-



L'Arcivescovo Gaetano Bonicelli

FOTO BEDOLIS

re dove ha operato. Folta anche la rappresentanza delle autorità civili. Il sindaco di Siena, Nicoletta Fabio, consegnerà le chiavi della città, un'onorificenza che rinnova la riconoscenza per l'Arcivescovo.

«Ho girato tutto il mondo, è stata una vita ricca di incontri», ricorda l'Arcivescovo Bonicelli alla vigilia del suo 100° compleanno, emozionato nel suo studio al Santuario della Madonna dei Campi. Una ricorrenza che condividerà con tanti amici e collaboratori. Dopo la Messa solenne, infatti, ci sarà un momento conviviale nell'oratorio di Bonate Sopra, con oltre trecento invitati. Per gli ospiti un regalo speciale: una bottiglia di Chianti con lo stemma vescovile e l'«autografo» dell'Arcivescovo.

Be. Ra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GROMO DA SABATO

Il centro storico diventa il Borgo delle Natività

ENZO VALENTI

Più di cento i presepi allestiti ed esposti all'interno del borgo medievale, in oltre trenta locali tra cantine, negozi sfitti, locali di dimore storiche

Gromo per la quarta volta, su iniziativa della parrocchia e di un nutrito gruppo di volontari, nel periodo natalizio diventa il «Borgo dei presepi». Anche quest'anno saranno più di cento i presepi allestiti ed esposti all'interno del borgo medievale, in oltre trenta locali - cantine, negozi sfitti, locali di dimore storiche che conservano le linee del passato, fontane - messi a disposizione da privati cittadini e dal Comune. Il percorso dell'esposizione regolarmente indicato grazie ad apposita segnaletica e da una corda, con inizio al piazzale del Borgo, abbraccia tutte

le antiche vie intorno a piazza Dante, cuore del borgo medievale, consentendo al visitatore di scoprire le peculiarità di Gromo medievale, paese insignito di Bandiera arancione e Borgo tra i più Belli d'Italia. Saranno esposti presepi di ogni genere: tradizionali, artistici, artigianali, a connotazione sociale, di marmo, di mattoncini Lego, provenienti anche da diverse nazioni della Terra. Non mancheranno musiche e atmosfere natalizie grazie a suonatori di baghèt e di cornamuse, così come alle esecuzioni del Corpo musicale di Gromo e di cori alpini.

I presepi saranno visitabili, liberamente, a partire da sabato 7 dicembre e fino al 6 gennaio con 15 aperture giornaliere comprese tra le 14 e le 18. Prevista anche e un'apertura serale il 4 gennaio, tra le 14 e le 22, quando ci sarà anche la possibilità di ristoro in piazza Franzini e intrattenimenti musicali lungo il percorso. A dicembre si potranno visionare i presepi nei seguenti giorni: 7, 8, 21, 22, 27, 28,



Uno dei presepi in mostra

29 e 30 mentre a gennaio il 2, 3, 4, 5 e 6. Parrocchia e volontari ringraziano tutte le persone che hanno messo a disposizione i locali d'esposizione e i presepi, il Comune e le associazioni che contribuiscono alla buona riuscita dell'evento.

Intanto, il gruppo Alpini di Gromo ha fatto confezionare un nuovo gagliardetto, che sarà benedetto dal parroco sabato 14 dicembre, giorno in cui le penne nere di Gromo, presiedute da Massimo Lizzardi, alle 18 parteciperanno alla Messa in occasione del tradizionale «Natale Alpino».

Seguirà la cena sociale in cui saranno ricordate le attività svolte nel 2024 e avrà inizio la campagna di tesseramento per il 2025.



Per il Natale a Leffe apre la pista sul ghiaccio

Il calendario. Allestita in piazza Servalli, resterà in funzione fino al 12 gennaio. Tante le iniziative

LEFFE

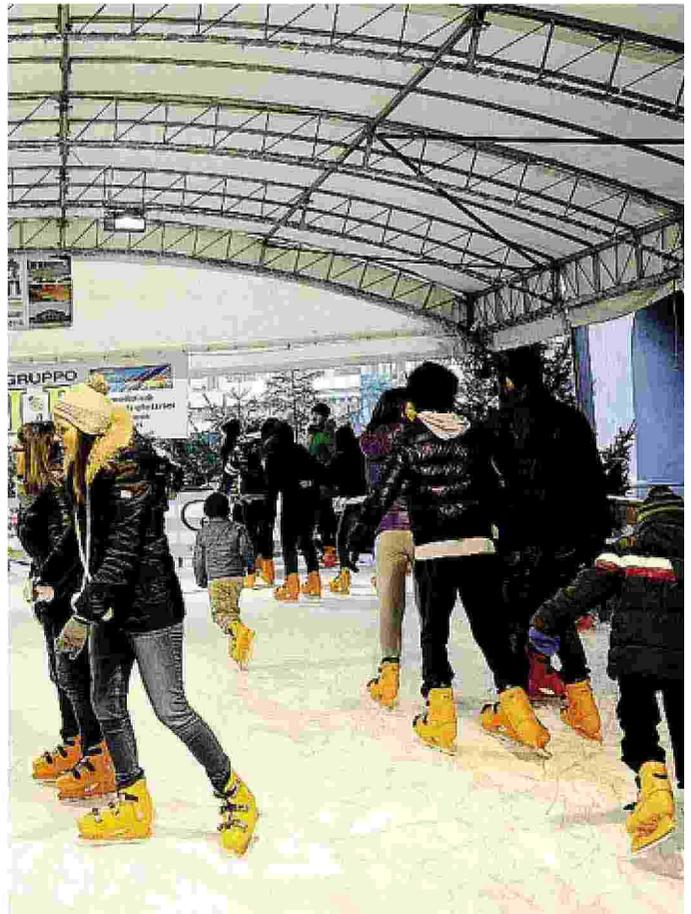
MATTEO MOSCONI

Appuntamento irrinunciabile del calendario delle feste in Val Gandino, torna anche quest'anno «Leffeinverno - Il Paese dei Balocchi», nella giornata di domenica dalle 10 alle 18.30. L'iniziativa è promossa dal Comune di Leffe e dal locale gruppo Alpini in collaborazione con i commercianti, Leffegiovani, Cai Leffe, Gruppo Ricreativo Oratorio San Martino, Rete Umana Val Gandino, Distretto «Le Cinque terre della Val Gandino».

La novità importante (che si prolungherà sino al 12 gennaio) è la pista di pattinaggio su ghiaccio allestita in piazzetta Servalli, davanti al municipio: «Sarà aperta - dice Emanuela Bosio, consigliera delegata al commercio - ogni giorno dalle 15 alle 19, il sabato dalle 14.30 alle 23 e la domenica dalle 10 alle 20. Al mattino la struttura sarà invece disponibile su richiesta per le scuole».

Il programma di domenica è ricchissimo: alle 10 ci sarà l'esibizione del soprano leffese Monica Pezzoli fra via Papa Giovanni e via Mosconi (e alle 11 e alle 14.15 vicino al Monumento ai Caduti). Dalle 10 alle 12 prenderà il via la prima fase della Santa Claus Ski Cup, gara con gli sci di legno. Alle 14.30 la Ski Cup vera e propria con gara ad ostacoli sugli sci di legno, in centro bancarelle e Fumetti di Natale. Dalle 15 alle 17 lungo le vie del paese sfilerà Babbo Natale sui trampoli, mentre alle 16.30, in piazzetta Servalli, Rete Umana Val Gandino e gli operatori agricoli offriranno un aperitivo con degustazioni. Alle 17.30 l'estrazione «Santa Claus ti premia», indetta dai Commercianti con assegnazione immediata dei premi. In palio un buono viaggio da 500 euro, una smart tv, una friggitrice ad aria e altri ricchi premi.

Il programma completo è disponibile su www.leccinquetere.dellavalgandino.it.



Il pattinaggio sul ghiaccio arriva anche a Leffe



La «Notte bianca» fa brillare gli occhi di clusonesi e turisti

7 dicembre. Una sorpresa in ogni angolo del centro: il mattino i mercatini e la sera lo «spettacolo di fuoco»

ANTONELLA SAVOLDELLI

Luci e decorazioni suggestive, musica diffusa, mercatini tradizionali, villaggio degli elfi, presepi esposti nelle vetrine e nelle chiese del centro e poi concerti, artisti di strada, eventi, negozi aperti: nel cuore della città di Clusone tutto è pronto per la Notte Bianca di sabato 7 dicembre e soprattutto per vivere il Natale. Un'atmosfera magica, ma quello che rende veramente speciale queste festività è il clima di collaborazione che ha visto Comune, commercianti, attività, Turismo Pro Clusone, associazioni, parrocchia, lavorare insieme per rendere la città un luogo sempre più accogliente dove respirare il calore della comunità. Un programma ricco di eventi a partire dalla Notte Bianca che propone eventi in ogni angolo del centro: si parte dal mattino con l'apertura dei mercatini di piazza Sant'Anna con artigiani, hobbisti e aziende agricole, da non perdere anche il villaggio degli elfi. Nel po-

meriggio dalle 14,30 l'evento entra nel vivo con i primi laboratori in biblioteca, dalle 15 la suggestiva scalata del campanile della Basilica del Soccorso Alpino, mentre le vie del centro si animano tra negozi aperti e spettacoli proposti dalla Turismo Pro Clusone. Saranno diversi i punti musica e poi artisti di strada e animazioni, punti ristoro, il Gruppo Alpini con degustazioni di prodotti tipici e il Coro Idica con castagne e brulé; al Museo della Basilica aprirà la mostra dedicata all'infanzia di Gesù e la sera vi sarà il concerto dei Piccoli Musicisti.

«Il nostro obiettivo era creare una serie di iniziative per il tutto il periodo delle festività

■ **Le feste di Natale in piazza sono l'orgoglio dei clusonesi e la gioia di grandi e bambini**

ed eventi per la nostra città perché gli stessi clusonesi, prima ancora dei turisti e dei visitatori, ne fossero orgogliosi – spiega il sindaco di Clusone Massimo Morstabilini – gli apprezzamenti di questi giorni sono la conferma della bontà del lavoro fatto. Quello che ha dato forza al progetto è stata la componente umana, le tante persone che si sono messe in gioco con entusiasmo e passione, per la propria città. Un lavoro che stiamo costruendo da tempo, un passo alla volta, che vede i clusonesi tornare protagonisti». Per le migliaia di persone che raggiungeranno il centro storico sabato per la Notte Bianca e nelle prossime settimane anche alla ricerca di regali da mettere sotto l'albero da non perdere da venerdì, dalle 17 alle 22, il nuovo videomapping natalizio sulla facciata dell'Orologio con animazioni, poesie, giochi di luce e molto altro. Un modo creativo e originale per un augurio natalizio speciale dalla Città di Clusone.



La piazza dell'Orologio gremita di gente nell'edizione 2023 della «Notte bianca»

Notte bianca di Clusone



DATA
7 dicembre

ORARIO
16-24

DOVE
Piazza dell'Orologio
e centro storico
di Clusone

DOVE PARCHEGGIARE
Piazzale del Sole
via Dante
via Cavour
via Roma

DA NON PERDERE

10-22 in Corte S. Anna
Mercatini di Natale e Villaggio degli Elfi

15-17,30
Scalata del Campanile della Basilica

19 in Piazza S. Anna
Brindisi di Natale

16,30-21,30 per le vie del centro
Spettacoli di giocoleria

21 in piazza Sant'Andrea/Orologio
Spettacolo di fuoco

DOVE MANGIARE

Piazza delle Rocca: dalle 16 pane e strinù,
arrosticini e patatine fritte
Bar Posta via Mazzini: fagiolata
Bar Mantegazza: dalle 16 strinù e vin brulé
Piazza Manzù: punto ristoro
Piazza Orologio: punto ristoro

I CONCERTI

16-18,30 in Corte S. Anna, Mirko Zucchelli
17-19,30 in piazza Martiri, Village H
20-23 in piazza Uccelli, The Light foot Band
20,30 in Basilica, Coro I Piccoli Musicisti di Casazza
21-24 in piazza Orologio, Dj Pazzini

Partecipa
alla manifestazione anche



un progetto



partner



TORESANI DANIELE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La Val Gardena sbarca a Ponte con il fascino dei suoi presepi

La mostra. Domani l'inaugurazione con opere risalenti anche a inizio '900. Sul Brembo la tradizionale Natività

PONTE SAN PIETRO

ANNAMARIA FRANCHINA

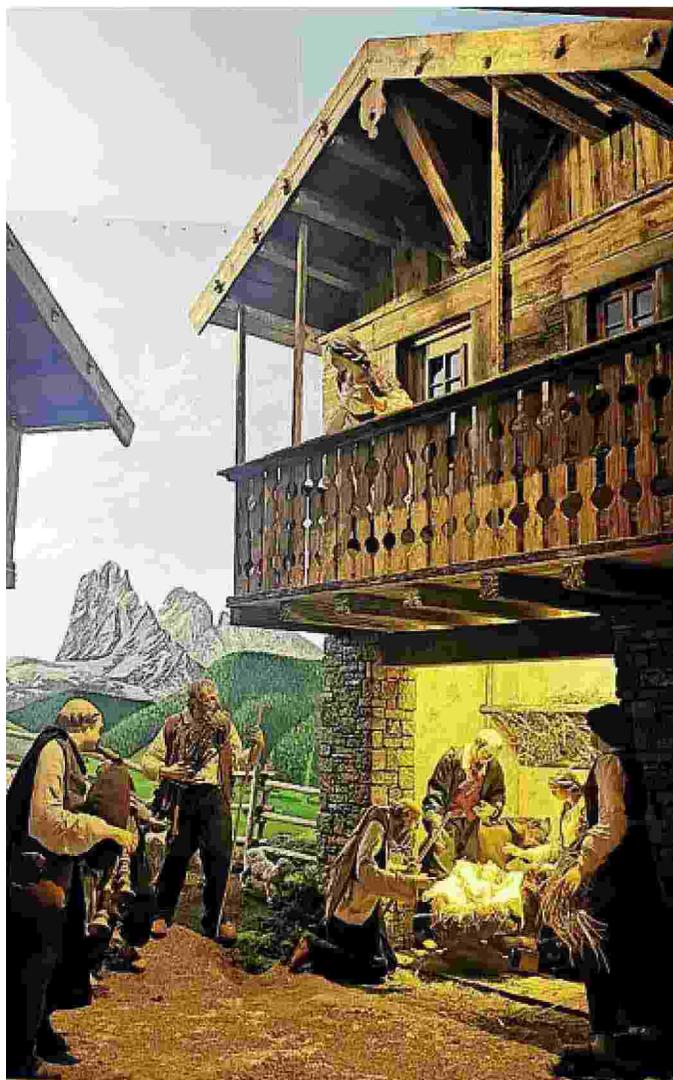
La scultura in legno della Val Gardena arriva nella chiesa vecchia di Ponte San Pietro. Ed è già magia. In chiesa tutto profuma di legno: dal grande maso, con le sue montagne, che spicca sul fondo della vecchia parrocchiale, ai presepi esposti, tutti con statue rigorosamente in legno, fino al grande e prezioso capolavoro «Adorazione dei magi e dei pastori», l'altorilievo realizzato nel 1931 dallo scultore Ludwig Moroder, che si rifa agli altari richiudibili in uso nel 1200.

Tutto è pronto per «La magia del presepio nell'arte della Val Gardena», la mostra - organizzata dall'associazione italiana «Amici del Presepio» di Ponte San Pietro con il patrocinio e il contributo del Comune e della Provincia di Bergamo - che sarà inaugurata domani alle 20,45. Immersa nella tipica ambientazione della valle altoatesina

l'esposizione celebrerà la secolare tradizione dell'arte del legno gardenese: i suoi scultori, specialmente nel settore dell'arte sacra, erano già attivi nel 17° secolo.

«Alcune statue in esposizione - osserva il presidente dell'associazione, Claudio Mattei - provengono da Unika, un sodalizio di vari scultori della valle, famosi per realizzare, appunto, opere uniche. Ma ci saranno anche quella della ditta Heide di Ortisei, provviste di una carica espressiva impressionante».

Aggiunge: «La scelta di dedicare la mostra alla scultura artistica della Val Gardena nasce dal fatto che questa ha avuto un ruolo importante nella diffusione del presepio. Oltre al legame di profonda amicizia che ci lega agli artigiani della Valle, c'è quello particolare, e ancora più antico, con la nostra chiesa vecchia: la maggior parte delle sue statue proviene da quei luoghi». Informa che «tra gli obiettivi del-



Il grande maso che spicca in fondo alla chiesa vecchia di Ponte

l'esposizione c'è anche quello di raccontare l'evoluzione del presepio». Tra le ambientazioni tradizionali spunterà, infatti, un grattacielo di New York. Alcune figure saranno stilizzate, altre avranno un'impronta naïf. Il tutto sarà volto a celebrare il presepio, la sua arte e l'emozione che da sempre suscita. L'inaugurazione sarà impreziosita dalle voci del «Coro dell'Immacolata» di Bergamo che con il concerto «Voci di Natale» chiuderà a Ponte il tour del suo 120° di

fondazione. Per l'occasione sono attesi il presidente nazionale dell'associazione «Amici del Presepio», Giuseppe Putto, e diversi artigiani della Val Gardena. La mostra, visitabile fino all'8 gennaio (orari: giorni feriali 14,30-18,30, sabato e festivi 9,30-12 e 14,30-19), segna l'apertura degli eventi natalizi di Ponte: accanto all'esposizione in chiesa ci sarà il tradizionale presepio realizzato, sulla sponda del Brembo, dal gruppo alpini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Leffeinverno» Domenica festa con la pista di pattinaggio

L'evento

Kermesse promossa da Comune e Alpini, presenti in centro hobbisti, agricoltori e negozianti

Appuntamento irrinunciabile dell'Avvento in Val Gandino, torna anche quest'anno «Leffeinverno - Il Paese dei Balocchi», nella giornata di domenica, dalle 10 alle 18,30. L'iniziativa è promossa dal Comune di Leffe e dal locale Gruppo alpini, in collaborazione con commercianti, Lefvegiovani, Cai Leffe, Gruppo ricreativo oratorio San Martino, Rete umana Val Gandino, Distretto «Le cinque terre della Val Gandino».

«Sarà una giornata di grande festa – sottolinea Emanuela Bosio, consigliera delegata al commercio –, frutto della sinergia dei principali attori che animano il tessuto sociale. Per residenti e visitatori ci sarà davvero l'imbarazzo della scelta tra hobbisti, agricoltori e commercianti». La novità importante (che si prolungherà sino al 12 gennaio) è la pista di pattinaggio su ghiaccio allestita in piazzetta Servalli, davanti al municipio: sarà aperta ogni giorno dalle 15 alle 19, il sabato dalle 14,30 alle 23 e la domenica dalle 10 alle 20. Al mattino la struttura sarà disponibile su richiesta per le scuole. Il programma di domenica è ricchissimo: tutti i dettagli sono disponibili sul sito www.lecinquetterredellavalgandino.it.



ALZANO**Musica e presepe
in San Michele**

Giornata di festa domani ad Alzano, con l'inaugurazione del tradizionale «Presepe de Alzà» preparato nelle settimane scorse dal «Gruppo B.B.» nella chiesa di San Michele di via Roma. A partire dalle 17,30 ci sarà un momento di festa animato dal coro Piccole armonie, dal Teatro Pandemonium e dagli zampognari. Seguiranno vin brûlé e panettone per tutti. L'evento è organizzato in collaborazione da Proloco, parrocchia, Comune e gruppo Alpini.



Calolzio, per l'Immacolata due giorni di festa grande

Torna nel fine settimana a Calolziocorte la festa dell'Immacolata al santuario di Casale: una tradizione che si rinnova ogni anno e che affonda le sue radici nei secoli, con la devozione di tantissimi fedeli. Il programma prevede l'anticipo della processione con la statua della Madonna alla giornata di domani, alle 18, con la Messa nella chiesa arcipresbiterale. A seguire, la processione verso il Santuario lungo via San Martino, piazza Regazzoni e via Sant'Antonio, con benedizione in santuario. Legata alla festa anche la tradizionale vendita delle mele

negli spazi accanto al santuario, a cura dei volontari della parrocchia. Domenica, alle 8,30, sempre al Santuario, la Messa. Nel pomeriggio, dalle 15,30 il Rosario e la benedizione. Quest'anno ricorre il 70° anniversario della chiusura dell'anno Mariano a Calolziocorte nel 1954, in occasione del centenario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione. Sempre domenica, a cura della Pro loco, con il patrocinio del Comune, in piazza Regazzoni, dalle 9 alle 17,30, mercatino di Natale con stand di scuole e hobbisti e gli alpini con caldarroste e vin brulé.

